3° Mountain, Sport & Healt

UPDATING STUDY AND RESEARCH FROM LABORATORY TO FIELD

International congress 12 – 14 November 2009 Rovereto - TN - Italy

Symposium FROM ROVERETO TO VANCOUVER

An integrated approach to Alpine Skiing Trainers Education

Roberto MANZONI

3° Mountain, Sport & Healt

UPDATING STUDY AND RESEARCH FROM LABORATORY TO FIELD

International congress 12 – 14 November 2009 Rovereto - TN - Italy

Symposium FROM ROVERETO TO VANCOUVER

An integrated approach to Alpine Skiing Trainers Education

Roberto MANZONI

3° Mountain, Sport & Healt

UPDATING STUDY AND RESEARCH FROM LABORATORY TO FIELD
International congress 12 – 14 November 2009 Rovereto - TN - Italy

Symposium FROM ROVERETO TO VANCOUVER

An integrated approach to Alpine Skiing Trainers Education

Roberto MANZONI

IL TALENTO DELL' ATLETA

IL TALENTO DELL' ALLENATORE

LA MISSIONE DELLA SCUOLA TECNICI FEDERALI

LA MISSIONE DELLA SCUOLA TECNICI FEDERALI

SCI ALPINO SPORT SOCIALE

SCI ALPINO SPORT PRESTAZIONE

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE ATTIVITA' FORMATIVA

PRESIDENTE C.A.F.

DIRETTORE C.A.F.

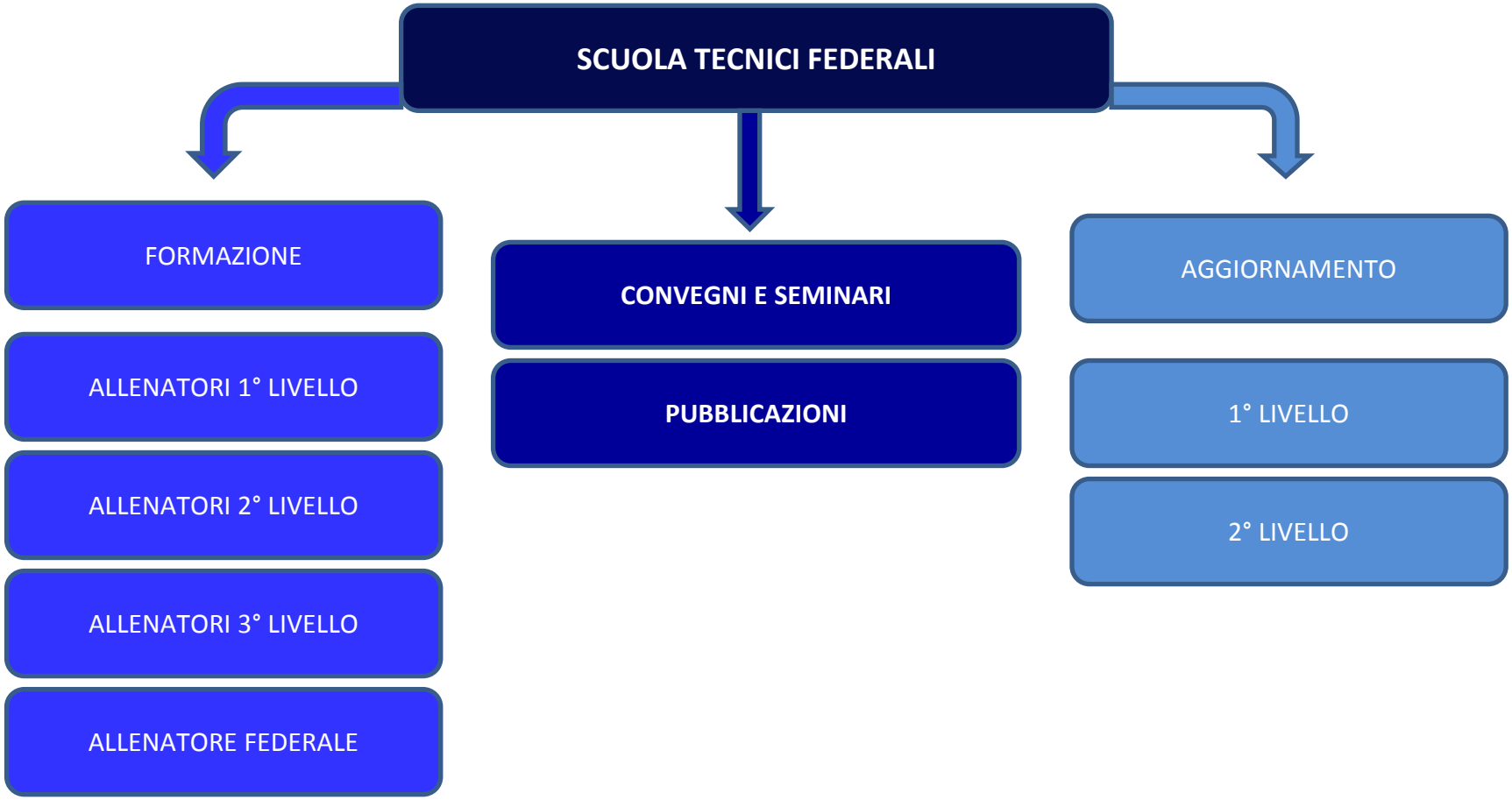
SCUOLA TECNICI FEDERALI

RESPONSABILE TECNICO SCI ALPINO

COORDINATORE ATTIVITA' SCI ALPINO

SEGRETERIA

COSCUMA


SCUOLA TECNICI FEDERALI
FORMAZIONE
ALLENATORI 1° LIVELLO
ALLENATORI 2° LIVELLO
ALLENATORI 3° LIVELLO
ALLENATORE FEDERALE
CONVEGNI E SEMINARI
PUBBLICAZIONI
AGGIORNAMENTO
1° LIVELLO
2° LIVELLO

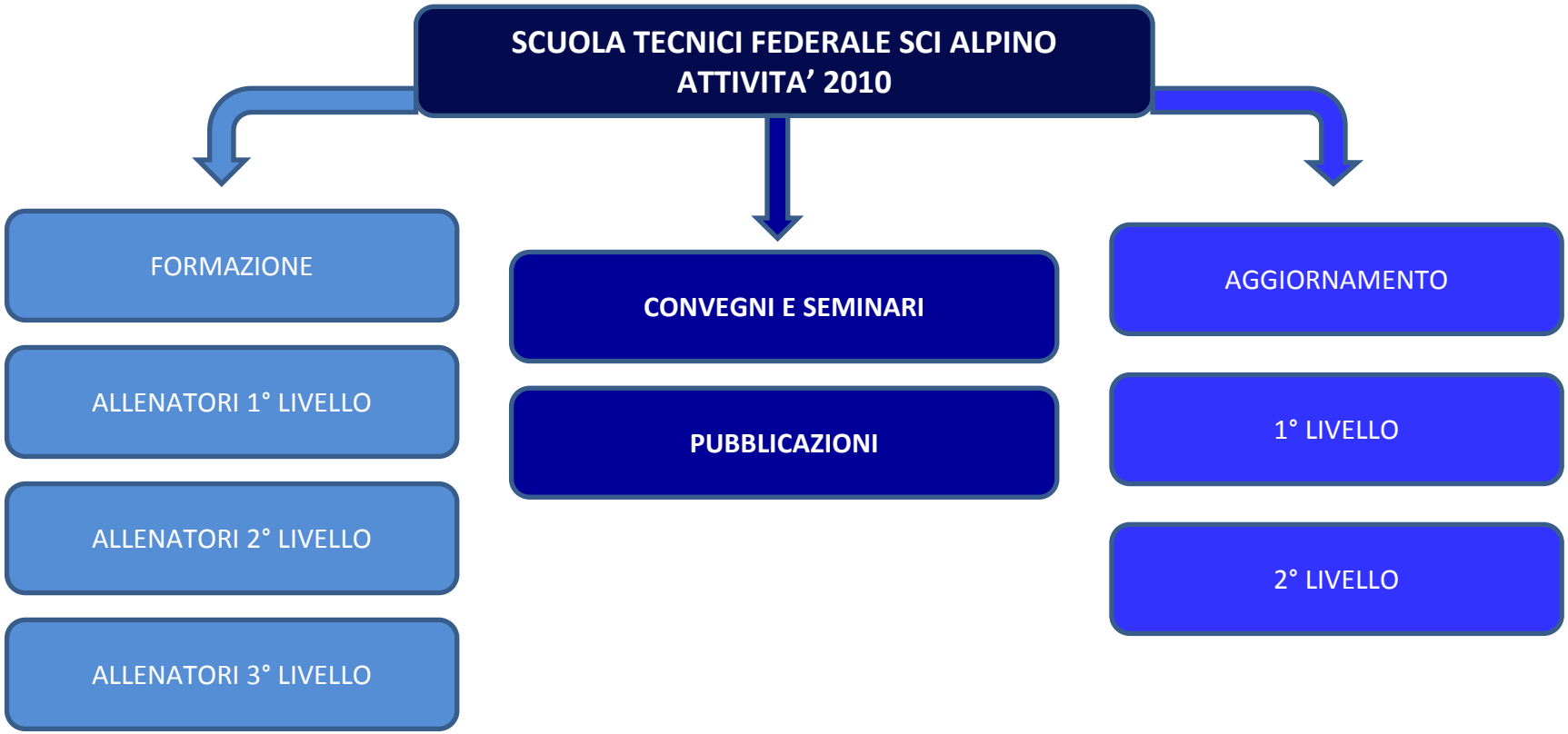
SCUOLA TECNICI FEDERALE SCI ALPINO
ATTIVITA' 2008

- FORMAZIONE
- ALLENATORI 1° LIVELLO
- IN 3 TURNI 245 ALLENATORI

- AGGIORNAMENTO
- TONALE
  SKI COLLEGE E COMITATI
- ROVERETO
  1° E 2° LIVELLO

SCUOLA TECNICI FEDERALE SCI ALPINO ATTIVITA' 2009

- FORMAZIONE
  - ALLENATORI 1° LIVELLO
  - IN 3 TURNI 276 ALLENATORI
  - ALLENATORI 2° LIVELLO
  - 43 ALLENATORI
- CONVEGNO PREDAZZO
- DVD TECNICA SCI ALPINO
- AGGIORNAMENTO
  - 1° LIVELLO
  - 2° LIVELLO


SCUOLA TECNICI FEDERALE SCI ALPINO
ATTIVITA' 2010
FORMAZIONE
ALLENATORI 1° LIVELLO
ALLENATORI 2° LIVELLO
ALLENATORI 3° LIVELLO
CONVEGNI E SEMINARI
PUBBLICAZIONI
AGGIORNAMENTO
1° LIVELLO
2° LIVELLO

SCUOLA TECNICI FEDERALE
ALLENATORI DI SCI ALPINO

1° LIVELLO
ALLENATORE DI SCI CLUB E SCUOLE DI SCI

2° LIVELLO
ALLENATORE ZONALE

3° LIVELLO
ALLENATORE FEDERALE

4° LIVELLO
ALLENATORE NAZIONALE

SCUOLA TECNICI FEDERALE
ALLENATORI DI SCI ALPINO DI 1° LIVELLO

↓

TEST DI AMMISSIONE
SLALOM GS E CAMPO LIBERO

1° MODULO TEORICO DI 6 GIORNI

2° MODULO TEORICO-PRATICO DI 8 GIORNI

ESAME FINALE

SCUOLA TECNICI FEDERALE
ALLENATORI DI SCI ALPINO DI 2° LIVELLO

TEST DI AMMISSIONE
SCRITTO, ANALISI VIDEO E COLLOQUIO

1° MODULO TEORICO DI 6 GIORNI

2° MODULO TEORICO-PRATICO DI 8 GIORNI
ESAME FINALE SCRITTO DI SBARRAMENTO

3° MODULO PRATICO DI 4 GIORNI
ELABORAZIONE TESINA

ESAME FINALE
ANALISI VIDEO, COLLOQUIO E
DISCUSSIONE TESINA

SCUOLA TECNICI FEDERALE
ALLENATORI DI SCI ALPINO DI 3° LIVELLO

↓

AD INVITO PER MERITO

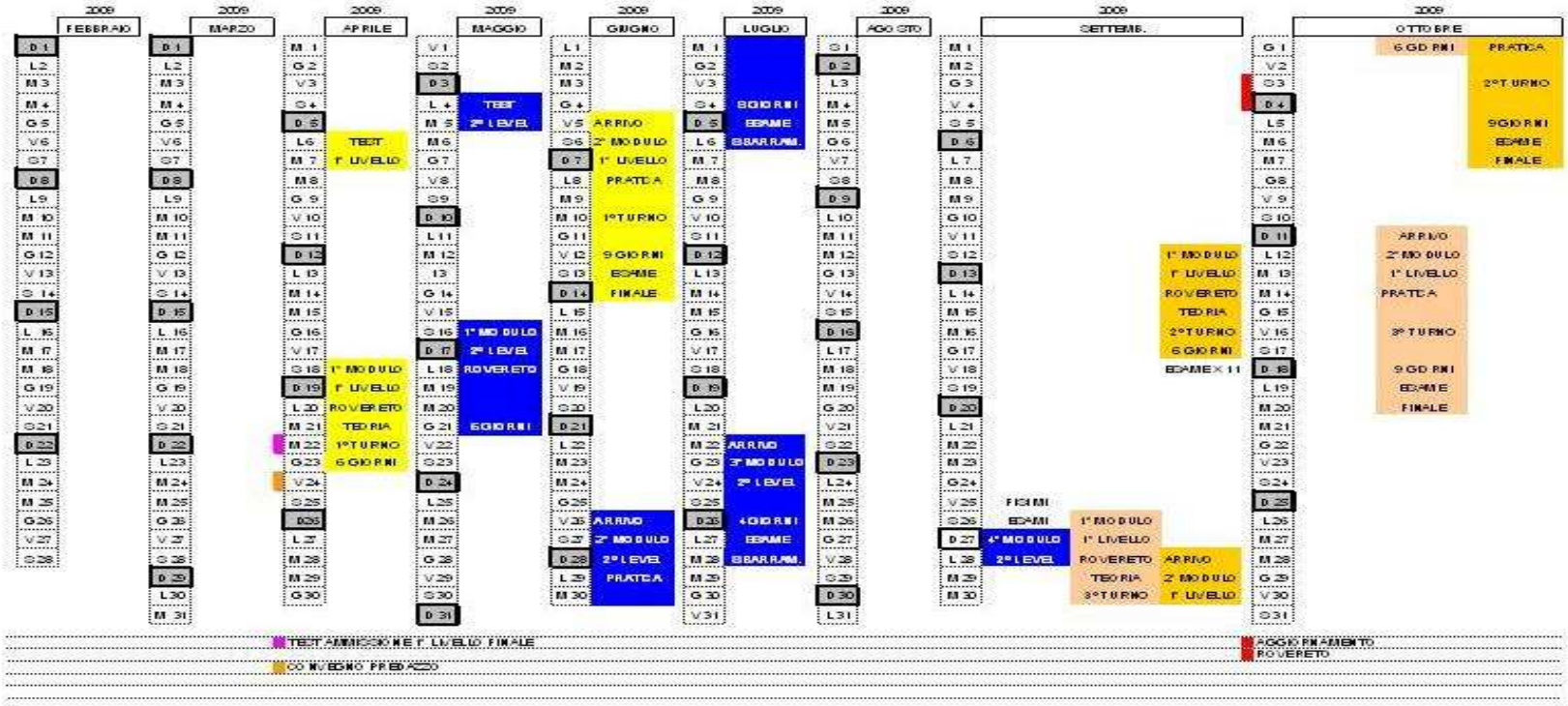
MEETING 4-5 GIORNI

SCUOLA TECNICI FEDERALE
ALLENATORI DI SCI ALPINO NAZIONALE (4°LIVELLO)

↓

RESPONSABILE DI SQUADRA NAZIONALE PER ALMENO 4 ANNI

F. I. S. I. COMMISSIONE ATTIVITA' FORMATIVA S. T. F.



CALENDARIO EVENTI SCI ALPINO ANNO 2009

SAPERE > SAPER FARE > SAPER INSEGNARE > MANAGEMENT > METODO > MISURARE I RISULTATI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

SCUOLA TECNICI FEDERALI — COMMISSIONE ATTIVITA' FORMATIVA — SCI ALPINO

CORSO DI FORMAZIONE PER ALLENATORI DI SCI ALPINO
2° LIVELLO - 1° MODULO TEORICO - ANNO 2009

LOCALITA'	ROVERETO	ROVERETO	ROVERETO	ROVERETO	ROVERETO	ROVERETO
DATA	SAB 16 MAGGIO	DO 17 MAGGIO	LUN 18 MAGGIO	MAR 19 MAGGIO	MER 20 MAGGIO	GIO 21 MAGGIO
SEGRETERIA	CINZIA ANDREONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI
MATTINO						
ORARIO	09.00-12.00	09.00-12.00	09.00-12.00	09.00-12.00	09.00-12.00	09.00-12.00
MATERIA						
DOCENTE	R. MANZONI	M. FRESCHI	V.MICOTTI F.IMPELLIZZERI	R.MANZONI	B. VERCELLI	R.MAMZONI
ARGOMENTI	METODOLOGIA ALLENAMENTO 1 INSEGNAMENTO	MEDICINA 1 ANATOMIA FISIOLOGIA ALIMENTAZIONE MEDICINA SPORT	PREPARAZIONE FISICA VALUTAZIONE SEC. MODELLO PRESTAZIONE	METODOLOGIA ALLENAMENTO 2	PSICOLOGIA SPORT MODELLO "SFERA"	METODOLOGIA ALLENAMENTO 3
POMERIGGIO						
ORARIO	15.00-18.00	15.00-18.00	15.00-18.00	15.00-18.00	14.00-17.00	15.00-18.00
MATERIA						
DOCENTE	F.IMPELLIZZERI	M.NEPOTE	V.MICOTTI F.IMPELLIZZERI	G. GABRIELLI	B. VERCELLI	A. PANZERI
ARGOMENTI	METODOLOGIA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA	PREPARAZIONE FISICA GIOVANILE	PREPARAZIONE FISICA	COMUNICAZIONE PSICOPEDAGOGIA METODOLOGIA INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA SPORT MODELLO "SFERA"	MEDICINA 2 PRONTO SOCCORSO TRAUMATOLOGIA CHIRURGIA RIABILITAZIONE

SAPERE > SAPER FARE > SAPER INSEGNARE > MANAGEMENT > METODO > MISURARE I RISULTATI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

SCUOLA TECNICI FEDERALI — COMMISSIONE ATTIVITA' FORMATIVA — SCI ALPINO

CORSO DI FORMAZIONE PER ALLENATORI DI SCI ALPINO
2° **LIVELLO** - 2° MODULO PRATICO - ANNO 2009

LOCALITA'	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO	P.STELVIO
DATA	SAB 27 GIU	DOM 28 GIU	LUN 29 GIU	MAR 30 GIU	MER 01 LUG	GIO 02 LUG	VEN 03 LUG	SAB 04 LUG	DO 05 LUG	LU 06 LUG
SEGRETERIA	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	STF	STF
MATTINO										
ORARIO										
MATERIA				MUZZAREL				MUZZAREL	ESAMI	ESAMI
DOCENTE	RULFI	CARCA	PLAIKNER		RULFI	CARCA	PLAIKNER		STF	STF
ARGOMENTI	TECNICA DIDATTICA CORREZIONI	TECNICA DIDATTICA CORREZIONI	TECNICA DIDATTICA CORREZIONI	TECNICA DIDATTICA CORREZIONI	PRATICA TATTICA TRACCIATO	PRATICA TATTICA TRACCIATO	PRATICA TATTICA TRACCIATO	PRATICA TATTICA TRACCIATO	ESAMI	ESAMI
POMERIGGIO										
ORARIO										
MATERIA				MUZZAREL.					ESAMI	ESAMI
DOCENTE	RULFI	CARCA	PLAIKNER				RAVETTO	MAIER	STF	STF
ARGOMENTI	CORREZION. TECNICA VIDEO	CORREZION. TECNICA VIDEO	CORREZION. TECNICA VIDEO	CORREZION. TECNICA VIDEO	PREPARAZ. PISTE CDG	MATERIALI STRUTTURA TECNOLOG. FOOL	COACHING REGOLAMI NORMATIVE	COACHING SICUREZZA PISTA	ESAMI	SCRUTINI

N.B. ARRIVO VENERDI' 26 GIUGNO ORE 17.30 PRESSO SEDE CORSO HOTEL THONI PASSO STELVIO

SAPERE > SAPER FARE > SAPER INSEGNARE > MANAGEMENT > METODO > MISURARE I RISULTATI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

SCUOLA TECNICI FEDERALI — COMMISSIONE ATTIVITA' FORMATIVA — SCI ALPINO

CORSO DI FORMAZIONE PER ALLENATORI DI SCI ALPINO
2° LIVELLO - 3° MODULO TEORICO/PRATICO - ANNO 2009

LOCALITA'	STELVIO	STELVIO	STELVIO	STELVIO	STELVIO
DATA	GIO 23 LUG	VEN 24 LUG	SAB 25 LUG	DOM 26 LUG	LUN 27 LUG
SEGRETERIA	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI	R.MANZONI
MATTINO					
ORARIO					
MATERIA					ESAME
	C. THOMA R. LORENZI	C. THOMA R. LORENZI	C. THOMA R. LORENZI	C. THOMA R. LORENZI	
DOCENTE	ALL.TORI SQUADRE	ALL.TORI SQUADRE	ALL.TORI SQUADRE	ALL.TORI SQUADRE	STF
ARGOMENTI	TIROCINIO PRATICO ALLENAMENTO SQ. NAZIONALI GIOVANI	TIROCINIO PRATICO ALLENAMENTO SQ. NAZIONALI GIOVANI	TIROCINIO PRATICO ALLENAMENTO SQ. NAZIONALI GIOVANI	TIROCINIO PRATICO ALLENAMENTO SQ. NAZIONALI GIOVANI	ESAME
POMERIGGIO					
ORARIO					
MATERIA					ESAME
DOCENTE	ALL.TORI SQUADRE	ALL.TORI SQUADRE	ALL.TORI SQUADRE	ALL.TORI SQUADRE	STF
ARGOMENTI	PROGETTO PER ELABORAZIONE TESINA	MATERIALE PER ELABORAZIONE TESINA	TUTOR ELABORAZIONE TESINA	TUTOR ELABORAZIONE TESINA	ESAME SCRUTINI

ANALISI QUANTITATIVA DI 624 SCHEDE 05.2008 – 09.2009

0 POCO UTILI	330 UTILI	294 MOLTO UTILI	
0 INUTILI	132 ABBASTANZA UTILI	363 UTILI	129 MOLTO UTILI
538 ADEGUATO	86 INADEGUATO		
97 POCO CHIARA	403 CHIARA	124 MOLTO CHIARA	

Federazione Italiana Sport Invernali

SCUOLA TECNICI FEDERALI — COMMISSIONE ATTIVITA' FORMATIVA — SCI ALPINO

QUESTIONARIO CIRCA IL GRADIMENTO DEL CORSO
CORSO DI FORMAZIONE PER ALLENATORI DI SCI ALPINO DI 2° LIVELLO
1° MOODULO - ROVERETO DAL 16 AL 21 MAGGIO DELL'ANNO 2009

QUESTIONARIO : AIUTA LA SCUOLA TECNICI FEDERALI AD AIUTARTI E A MIGLIORARSI.
QUANTO SOSTERRAI E DICHIARERAI DI SEGUITO E' ASSOLUTAMENTE ANONIMO.
QUALCHE OSSERVAZIONE CRITICA PUO' PERMETTERE AI DOCENTI DI CONOSCERE MEGLIO LE TUE ESIGENZE, QUINDI MIGLIORARE E FINALIZZARE GLI ARGOMENTI ED IL MODELLO FUTURO DEL CORSO.

QUANTO RITIENI SIA STATO UTILE IL MODULO PER LA TUA FORMAZIONE

POCO UTILE	UTILE	MOLTO UTILE

PERCHE'
.....
.....

GLI ARGOMENTI CONTENUTI NEL PROGRAMMA SONO STATI

INUTILI	ABBASTANZA UTILI	UTILI	MOLTO UTILI

PERCHE'
.....
.....

IL METODO DI INSEGNAMENTO E' STATO

ADEGUATO	INADEGUATO	

PERCHE'
.....
.....

LA CHIAREZZA ESPOSITIVA E' STATA

POCO CHIARA	CHIARA	MOLTO CHIARA

PERCHE'
.....
.....

SUGGERIMENTI / COMMENTI
.....
.....
.....
.....

GRAZIE PER LA TUA PREZIOSA COLLABORAZIONE
PER LA S.T.F. FLAVIO RODA E ROBERTO MANZONI

CONCLUSIONI

SAPERE E SAPER FARE

SAPER INSEGNARE

MANAGER

METODO

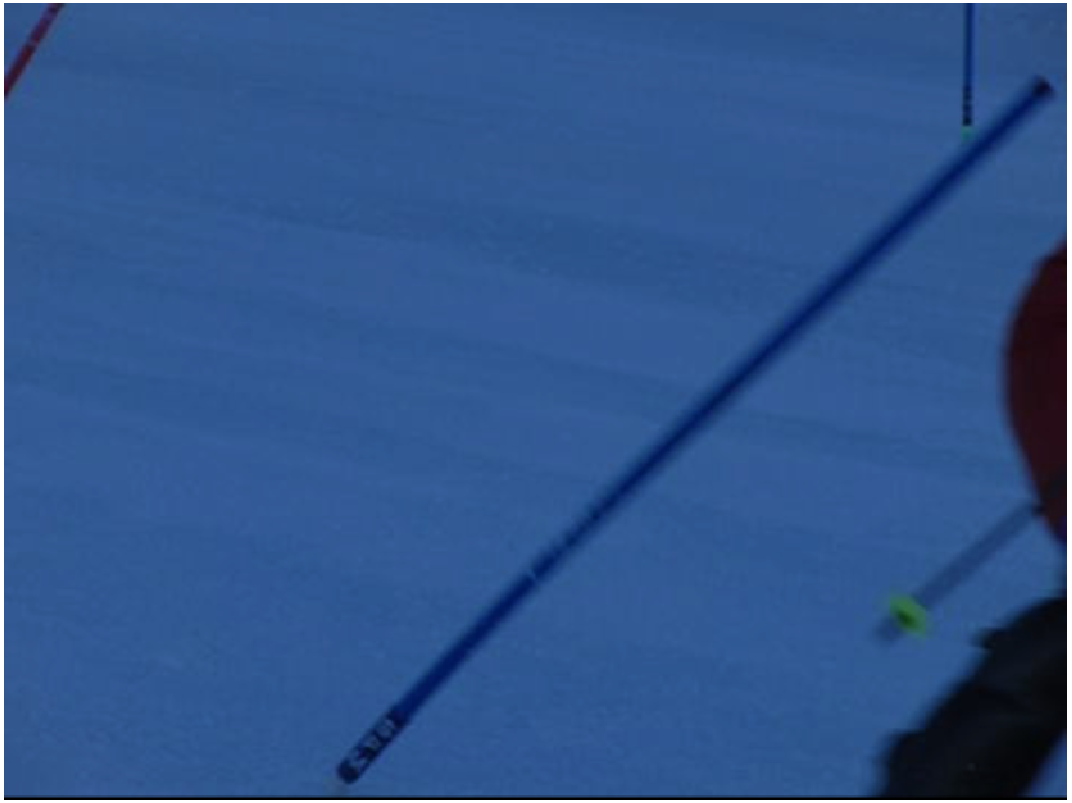
OUTCOME

MONITO

"Non dispiacerti di ciò che non hai potuto fare, rammaricati solo di quando potevi e non hai voluto".

Mao Tse-Tung

AUSPICIO



RINGRAZIAMENTI E SALUTI

UN CARO SALUTO

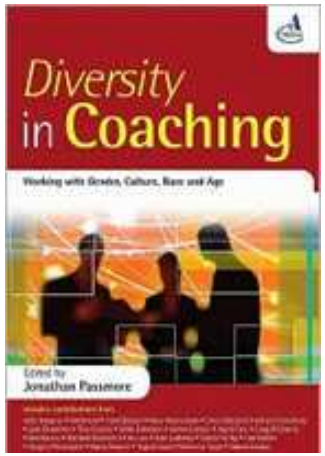
GRAZIE PER LA VOSTRA CORTESE ATTENZIONE

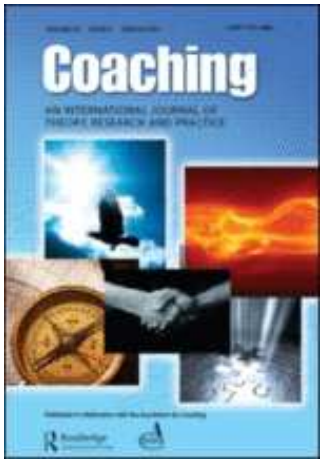
ROBERTO MANZONI

roberto.manzoni@unito.it

EUROPEAN JOURNAL
OF SPORT SCIENCE

JOURNAL
OF
SPORTS
SCIENCES


Diversity
in Coaching
Edited by
Jonathan Passmore


Coaching

Systematic Reviews
and Meta-analyses
Randomized
Controlled Double
Blind Studies
Cohort Studies
Case Control Studies
Case Series
Case Reports
Ideas, Editorials, Opinions
Animal research
In vitro ('test tube') research

BRITISH
JOURNAL OF
GUIDANCE &
COUNSELLING
CRAC

DVD D.A.S.A. & S.T.F. & C.R. E S.

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

GRUPPO A

ARGOMENTO :

"FRA I MOVIMENTI FONDAMENTALI, QUALI ESPRESSIONE DELLA TECNICA NELLO SCI ALPINO AGONISTICO, SONO RICONOSCIBILI QUELLI CHE SI MANIFESTANO SUL PIANO FRONTALE – OSSIA DI ***INCLINAZIONE*** LATERALE ."

ARGOMENTO

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

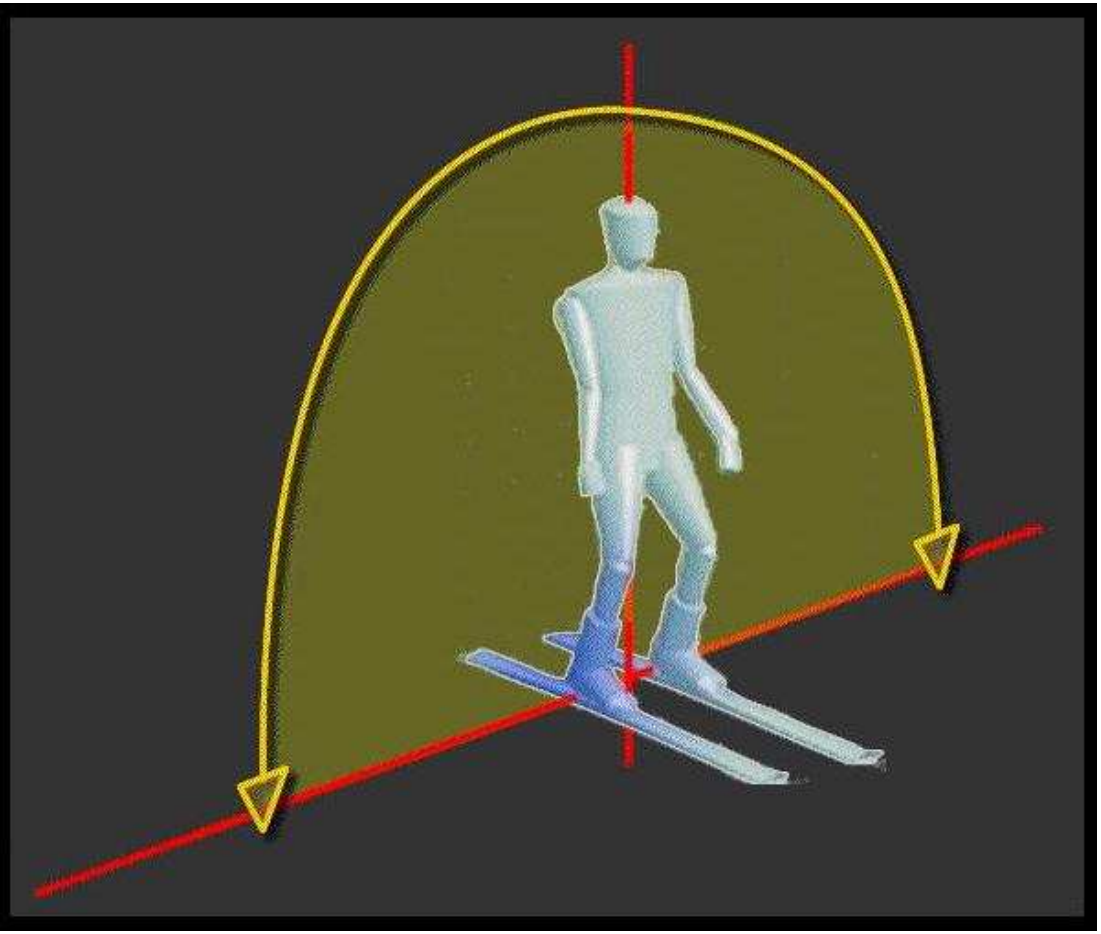
GRUPPO A

Gli equilibri fondamentali:

- Inclinazione
- Verticale
- Rotazione
- Antero-Posteriore

Inclinazione:

Inclinazione laterale dello sciatore .
L'inclinazione è uno degli elementi fondamentali per effettuare la curva e adattarsi al terreno.
Notare come l'inclinazione sia un movimento effettuato dall'atleta e anche un adattamento alla pendenza del terreno.



ARGOMENTO

GRUPPO B

ARGOMENTO :

"FRA I MOVIMENTI FONDAMENTALI, QUALI ESPRESSIONE DELLA TECNICA NELLO SCI ALPINO AGONISTICO, SONO RICONOSCIBILI QUELLI CHE SI MANIFESTANO LUNGO L'ASSE SAGITTALE IN TERMINI DI INALZAMENTO E ABBASSAMENTO ***VERTICALE*** DEL BARICENTRO – OSSIA DI PIEGAMENTO E DISTENSIONE – ."

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

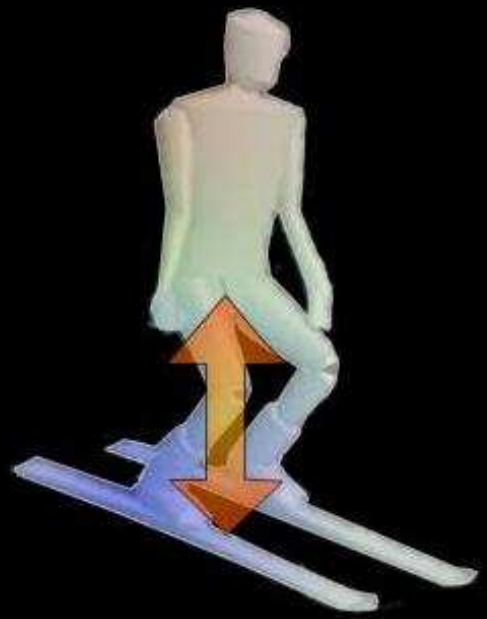
GRUPPO B

Gli equilibri fondamentali:

- Inclinazione
- Verticale
- Rotazione
- Antero-Posteriore

Verticale:

Spostamento del baricentro dello sciatore sull'asse verticale.
Il movimento verticale regola il carico come gli ammortizzatori di un'auto.



ARGOMENTO

GRUPPO C

ARGOMENTO :

"FRA I MOVIMENTI FONDAMENTALI, QUALI ESPRESSIONE DELLA TECNICA NELLO SCI ALPINO AGONISTICO, SONO RICONOSCIBILI QUELLI CHE SI MANIFESTANO SUL PIANO TRASVERSO – OSSIA DI ***ROTAZIONE*** ATTORNO ALL'ASSE LONGITUDINALE – ."

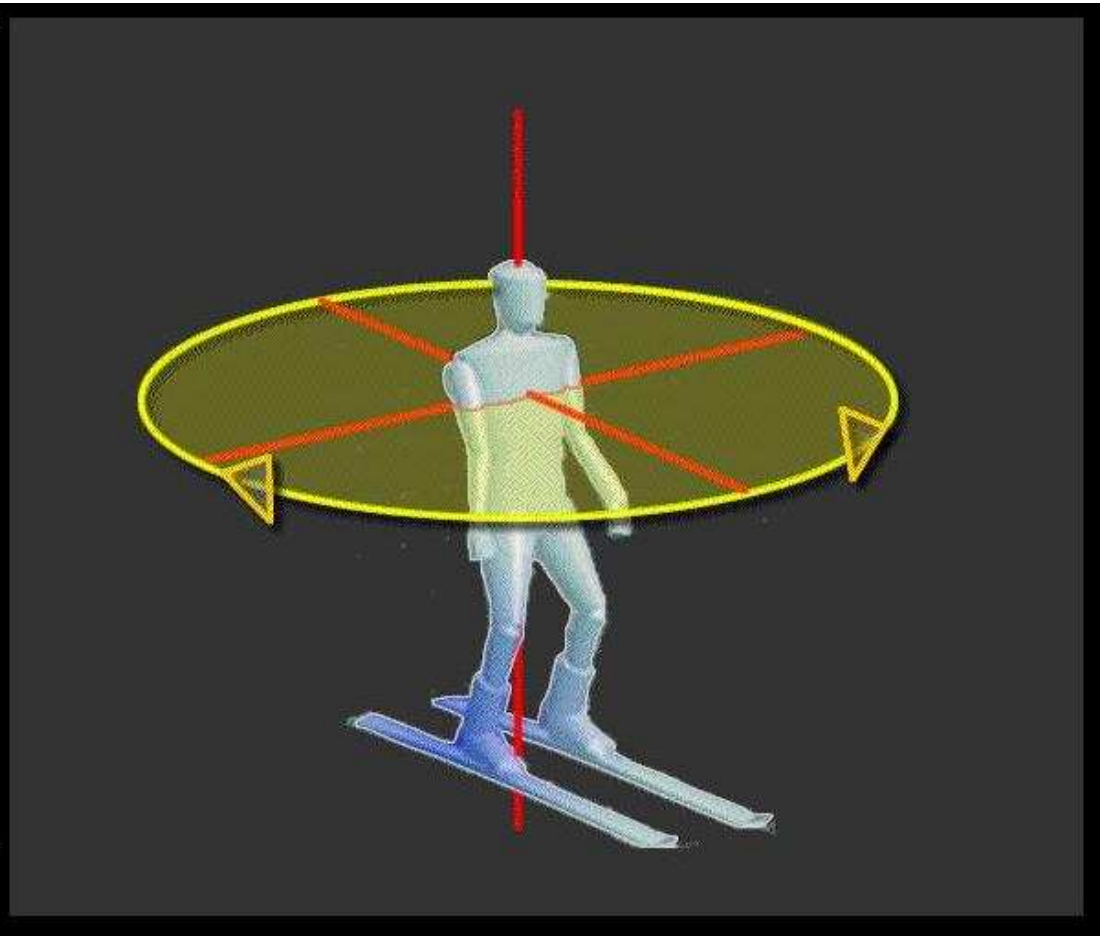
ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

GRUPPO C

Gli equilibri fondamentali:

- Inclinazione
- Verticale
- Rotazione
- Antero-Posteriore

Rotazione del corpo dello sciatore rispetto alla direzione degli sci. La rotazione è uno degli elementi fondamentali per effettuare la curva (indirizzamento).



ARGOMENTO

GRUPPO D

ARGOMENTO :

"FRA I MOVIMENTI FONDAMENTALI, QUALI ESPRESSIONE DELLA TECNICA NELLO SCI ALPINO AGONISTICO, SONO RICONOSCIBILI QUELLI CHE SI MANIFESTANO SUL PIANO SAGITTALE – OVVERO ***ANTERIORI*** (AVANZAMENTO-FLESSIONE) E ***POSTERIORI*** (ARRETRAMENTO-ESTENSIONE) – ."

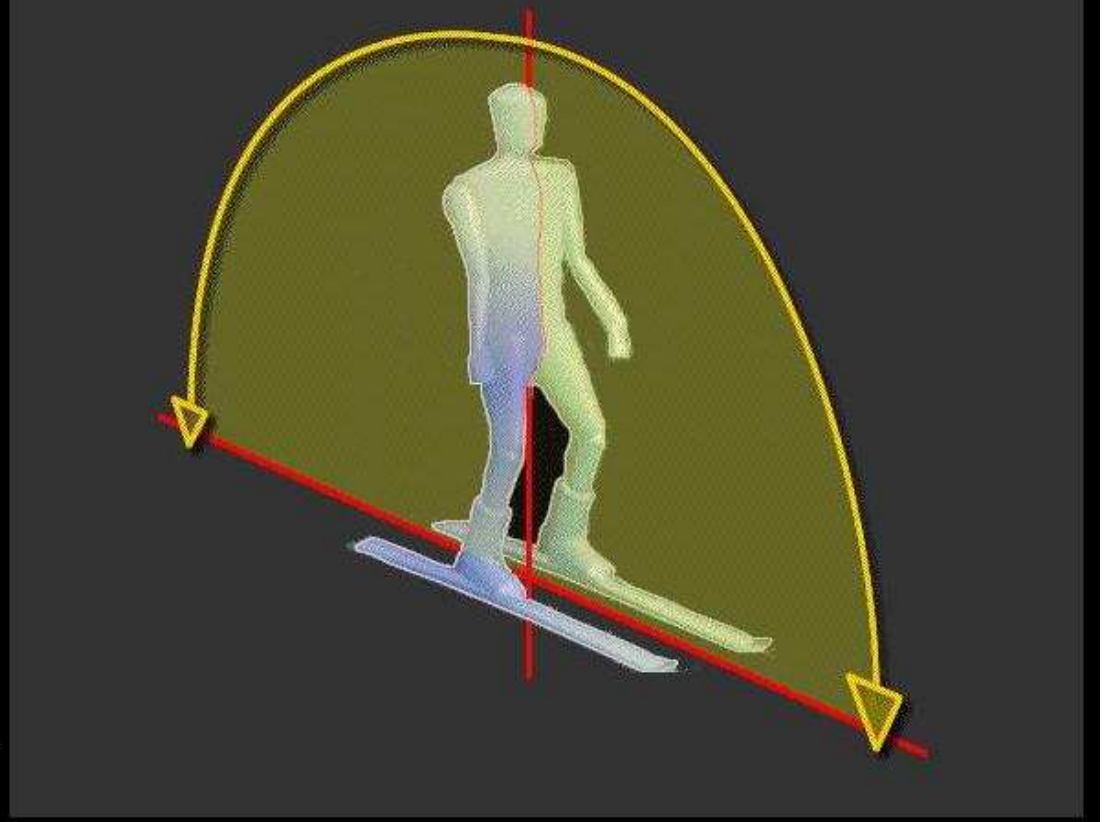
GRUPPO D

Gli equilibri fondamentali:

- Inclinazione
- Verticale
- Rotazione
- Antero-Posteriore

Antero-Posteriore:

spostamento del baricentro dello sciatore verso la punta o la coda degli sci.
E' fondamentale per adattarsi alla pendenza ed è il vero motore dello sciatore.



ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

COSA FARE :

ELABORA, SECONDO LO SCHEMA CHE SEGUE, I CONTENUTI DELL'ARGOMENTO. PRESENTERAI IL LAVORO, COME SAI, IL 27 O IL 28 DI SETTEMBRE PROSSIMO IN SEDE DI ESAME DI FINE PERCORSO IN GRUPPO. QUESTO DOVRA' COMPORSI DI ALMENO UN DOCUMENTO CARTACEO ED UNO DIGITALE (P.P.?). GRADITO QUALSIASI ALTRO CONTRIBUTO DA SOTTOPORRE ALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

COSA FARE

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **TERMINOLOGIA**
- **EVOLUZIONE STORICA**
- **TECNOLOGIA DEI MATERIALI**
- **PRESUPPOSTI FISICI (FISICA)**
- **PRESUPPOSTI NEUROFISIOLOGICI – MUSCOLARI**
- **L'ATTUALE MODELLO TECNICO DI RIFERIMENTO (PER DISCIPLINA)**
- **RACCOLTA MATERIALE VIDEO, QUINDI CAPACITA' DI DIAGNOSI**
- **INDICAZIONI DIDATTICHE**
- **METODOLOGIA**
- **ALTRO**

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **TERMINOLOGIA :**

RENDERE MERITO ALLA LINGUA ITALIANA RACCOGLIENDO QUANTO ESPRESSO IN LETTERATURA E SULLE PISTE DA SCI, CON IL PROPOSITO DI UNIFORMARE L'UTILIZZO DEI TERMINI PIU' OPPORTUNI CON IL SIGNIFICATO PIU' ADEGUATO E CHIARO.
CON IL FINE CONDIVIDERE UN LINGUAGGIO DI RIFERIMENTO

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **EVOLUZIONE STORICA :**

UNO STUDIO STORICO DELL'ARGOMENTO QUALE BASE SU CUI COSTRUIRE L'ATTUALITA' TECNICA E PERCHE' NO INTRAVEDERE UN POSSIBILE SVILUPPO FUTURIBILE

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **TECNOLOGIA DEI MATERIALI**

DI GRANDISSIMA ATTUALITA' LA FORMA, IL MATERIALE COSTRUTTIVO, GLI STUDI E LO SVILUPPO LEGATO AGLI ATTREZZI DELLO SCIATORE AGONISTA
IL COMPLESSO SCI-PIASTRA-ATTACCO-SCARPONE, MA ANCHE PROTEZIONI E ACCESSORI VARI

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **PRESUPPOSTI FISICI (FISICA)**

LA FISICA E LE SUE LEGGI PER COMPRENDERE PIU' A FONDO LA CINEMATICA DEL BIPEDE TERRESTRE "SCIVOLANTE"
I VETTORI DI FORZA CHE SI CREANO IN RAGIONE DELLA VELOCITA', DEL RAGGIO DI CURVA, DELL'ACCELERAZIONE DI GRAVITA', ETC; QUALE PIATTAFORMA DI PARTENZA PER UNA RAZIONALE COMPRENSIONE DEGLI ELEMENTI TECNICI

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **PRESUPPOSTI NEUROFISIOLOGICI – MUSCOLARI**

DELLA BIO-MECCANICA NELLA TECNICA PORRE L'ACCENTO SUL "BIO".
OSSIA CONSIDERARE QUALI IMPLICAZIONI DI CARATTERE NEUROMUSCOLARI SONO RICHIESTE PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE DELLO SCIARE MODERNO.
LE RELAZIONI FRA IL SISTEMA NERVOSO, IL CONTROLLO MOTORIO E IL CONSEGUENTE METABOLISMO MUSCOLARE

N.B. ANTICIPAZIONE

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **L'ATTUALE MODELLO TECNICO DI RIFERIMENTO (PER DISCIPLINA)**

DEFINIRE UN MODELLO TECNICO DA TENERE DI RIFERIMENTO QUALE SINTESI DI POSSIBILI INTERPRETAZIONI.

N.B. ANTICIPAZIONE

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **RACCOLTA MATERIALE VIDEO, QUINDI CAPACITA' DI DIAGNOSI**

RACCOGLIERE FILMATI VIDEO UTILI PER ASSERIRE QUANTO DEFINITO NEI PUNTI PRECEDENTI E SUCCESSIVI ATTRAVERSO UN' ANALISI CRITICA DELLE IMMAGINI SCELTE.

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **INDICAZIONI DIDATTICHE**

DEFINIRE QUALI STRUMENTI PEDAGOGICO EDUCATIVI UTILIZZARE PER PERSEGUIRE QUANTO DICHIARATO NEGLI ALTRI PUNTI.

PRESENTARE UNA "PROGRESSIONE" TASSONOMICA UTILE PER SVILUPPARE QUANTO PROPOSTO.

ANCHE PER ESALTARE I PUNTI DI FORZA E CORREGGERE I DIFETTI TECNICI.

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

LINNE GUIDA

COME PROCEDERE :
E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **METODOLOGIA**

LA METODOLOGIA STUDIA I METODI UTILIZZATI E PROPOSTI DALLE VARIE SCUOLE E CORRENTI DI PENSIERO

DEFINIRE QUALI PROCEDURE UTILIZZARE PER ARRIVARE AD UN PROPRIO MODELLO OPERATIVO

COME PROCEDERE :

E' NECESSARIO TENER CONTO DEI SEGUENTI AMBITI DI RICERCA :

- **ALTRO**

……

……

……

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

IN OCCASIONE DEL 3° MODULO (PASSO STELVIO DAL 22 AL 28 LUGLIO 2009) DEL CORSO CI SARA' MODO, INSIEME AI DOCENTI-ALLENATORI INCARICATI, DI VERIFICARE ED EVENTUALMENTE ORIENTARE, L'IMPOSTAZIONE DEL PROGETTO. NEL FRATTEMPO CI SI DEVE DEDICARE ALLA COSTRUZIONE DEL "TELAIO" DEL MEDESIMO E ALLA RACCOLTA DEL MATERIALE.

DISPOSIZIONI

ELABORAZIONE DELLA TESINA DI FINE CORSO

NB

LAVORARE IN GRUPPO E' UN POTENZIALE DA UTILIZZARE AL MEGLIO. CON SPIRITO DI COLLABORAZIONE E SACRIFICIO. NELL'INTERESSE DI TUTTI.

NOTA BENE

SPECIE
RAZZA
SESSO
CAPELLI
OCCHI
ETNIA
ETA’
NOME
PROFESSIONE
STATO CIVILE
SPORT PRATICATO
TRATTI CARATTERIALI
……

FINE

ANCORA
UN CARO SALUTO

GRAZIE PER LA VOSTRA CORTESE ATTENZIONE

ROBERTO MANZONI

roberto.manzoni@unito.it